

PRESIDENZA

inviata via e-mail

Ordine degli Architetti PPC
della Provincia di Gorizia

Gorizia, 27 Marzo 2010.

Ricordo che durante le riunioni del Comitato Nazionale dei Delegati inarCASSA di Giugno e Luglio 2008 sono state approvate alcune modifiche allo Statuto che hanno riguardato, sostanzialmente, l'aumento dei contributi dovuti dagli iscritti.

Della mia contrarietà ho già relazionato, pertanto non mi dilungo a ripeterne le ragioni.

In questi giorni a molti nostri iscritti sono state recapitate delle comunicazioni circa l'applicabilità degli aumenti a suo tempo deliberati, ma il lato delle comunicazioni non è a conoscenza della prassi inerente alle modifiche dello Statuto: le modifiche deliberate sono sottoposte all'approvazione degli Organismi Vigilanti, ottenuta la convalida, l'applicazione, e le tempistiche, segue le modalità sancite dallo Statuto.

Ritengo quindi opportuno anticipare ciò che nel futuro sarà ampiamente pubblicizzato, direttamente agli iscritti e/o attraverso altre forme di comunicazione.

Le modifiche introdotte nella sostanza riguardano:

1. (art. 22 – contributo soggettivo) dall'attuale 10% è aumentato al 14,50% sul reddito di Euro 80.850,00 con la seguente gradualità
 - a. al 11,50% = a partire dal 1° gennaio 2010
 - b. al 12,50% = a partire dal 1° gennaio 2011
 - c. al 13,50% = a partire dal 1° gennaio 2012
 - d. al 14,50% = a partire dal 1° gennaio 2013Sul reddito eccedente Euro 80.850,00 resta invariata la percentuale del 3% (che si ricorda non concorre alla formazione del trattamento pensionistico).
I minimi dovuti per il 2010 saranno Euro 1.400 + 60 per assistenza
per il 2011 saranno Euro 1.600 + 65 per assistenza
per il 2013 saranno Euro 1.800 + 70 per assistenza
2. (art. 23 – contributo integrativo) a partire dal 1° gennaio 2011 il contributo è aumentato dal 2% al 4% ed è calcolato sul volume d'affari I.V.A. prodotto nell'anno precedente alla denuncia. Si comprende che l'aumen-

architetto ROBERTO DARIS
Gorizia

to dovrà essere applicato nel corso del 2011, ma sarà oggetto di versamenti nel corso del 2012.

3. (art. 25 – pensione di vecchiaia) a partire dal 2009 il sistema di calcolo della pensione si modifica marcatamente con le modalità che si descrivono:
 - a. sistema di calcolo retributivo (in pratica l'attuale sistema = media dei redditi percepiti dei migliori 20 anni degli ultimi 25) per i redditi, a partire dal 2009, pari o superiori ad Euro 6.000 (corrispondenti ad Euro 10.000 di volume d'affari I.V.A.);
 - b. sistema di calcolo contributivo (pensione calcolata sugli effettivi contributi versati) per i redditi, a partire dal 2009, inferiori ad Euro 6.000 (corrispondenti ad Euro 10.000 di volume d'affari I.V.A.).

Si comprende che l'effetto delle modifiche apportate non si limita solo ad un consistente aumento della contribuzione, fatto questo certamente d'interesse degli iscritti, ma non il più importante, ma soprattutto sulla prestazione pensionistica (migliori 20 anni degli ultimi 25, quindi quasi tutta la vita professionale).

Nella sostanza le modifiche introdotte penalizzano maggiormente chi ha bassi redditi a vantaggio dei professionisti con redditi medio-alti, la penalizzazione è sproporzionata quando il reddito è inferiore ai 6.000 Euro, passando dal sistema retributivo a quello contributivo annullando di fatto, tanto, il corrispettivo pensionistico, quanto la "solidarietà" tra professionisti, concetto base per il quale era nata la nostra Cassa.

Fin qui quanto è stato discusso ed approvato appena ieri, ma mi riservo di comunicarvi i maggiori approfondimenti sulle modalità operative non appena disponibili.

arch. Roberto DARIS
(Delegato inarCASSA, ancora in carica)